

Famiglia Nuova

società cooperativa sociale onlus



Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231
Disciplina della responsabilità amministrativa
delle persone giuridiche, delle società e delle
associazioni anche prive di personalità giuridica,
a norma dell'articolo 11 della Legge n. 300
del 29 settembre 2000

codice etico

Indice

1	CODICE ETICO	p. 4	3.7	Articolo 7	p. 10
1.1	PREMESSA	p. 4	3.8	Articolo 8	p. 10
1.1.1	Che cosa è	p. 4	3.9	Articolo 9	p. 10
1.1.2	Che fine ha	p. 4	3.10	Articolo 10	p. 11
1.1.3	La struttura	p. 4	3.11	Articolo 11	p. 11
1.2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	p. 5	3.12	Articolo 12	p. 12
1.3	RESPONSABILITÀ	p. 5	3.13	Articolo 13	p. 12
1.4	RIFERIMENTI	p. 5	3.14	Articolo 14	p. 12
1.5	I PORTATORI DI INTERESSE	p. 6	3.15	Articolo 15	p. 12
2.	LA COOPERATIVA FAMIGLIA NUOVA	p. 7	3.16	Articolo 17	p. 12
2.1	LA MISSION	p. 7	3.17	Articolo 18	p. 13
2.2	I PRINCIPI GENERALI	p. 8	3.18	Articolo 19	p. 13
3	NORME DI CONDOTTA	p. 9	4	ORGANO DI VIGILANZA CONTROLLO	p. 14
3.1	Articolo 1	p. 9	4.1	Sistema disciplinare	p. 14
3.2	Articolo 2	p. 9	4.2	Organismo di Vigilanza	p. 14
3.3	Articolo 3	p. 9	4.3	Obblighi di Comunicazione all'O.d.V.	p. 14
3.4	Articolo 4	p. 9	5	REGOLAMENTO, O.d.V.	
3.5	Articolo 5	p. 10		E MODELLO ORGANIZZATIVO	p. 15
3.6	Articolo 6	p. 10			

RIEPILOGO DELLE VERSIONI

versione	data	motivo della revisione
01	27.12.12	Prima edizione- Approvato in via provvisoria in attesa della approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci
02	02.05.13	Approvazione dell'Assemblea dei Soci
03	14.01.16	Revisione parziale dei contenuti
04	14.01.19	Revisione triennale della documentazione
05	14.01.22	Revisione triennale della documentazione
06	14.03.23	modifica del sistema organizzativo L. 231/2001

Documento redatto dall'ex
Direttore Coop.: Severino Berneri
e revisionato da **Ciro Vajro (membro O.d.V.)**

14.03.2023

Documento verificato da
Ufficio Controllo Qualità: **Alessandra Gandelli**

firma:  14.03.2023

Documento approvato dal
Presidente: **Gian Michele Maglio**

firma:  14.03.2023

1. Codice etico

1.1 Premessa

1.1.1 CHE COSA È

Il Codice etico (CE) è imposto dal D. Leg. 8 giugno 2001, n. 231 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle Associazioni anche prive di personalità giuridica.

Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus lo adotta, per essere a norma di legge e perché trova in questo documento la traduzione operativa del sistema preventivo di comportamenti non etici. Il codice etico è un accordo istituzionale fondamentale, stipulato tra i soci, i lavoratori e i collaboratori a qualsiasi titolo e Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus. È adottato al fine di regolamentare i rapporti tra di essi e tra la Cooperativa e i propri interlocutori, compresi coloro che, tramite elargizioni di ogni genere, prive di conflitto d'interessi, consentono ad essa di raggiungere i propri obiettivi. Il Codice etico è uno strumento normativo in grado di ispirare stabilmente i comportamenti dei singoli, certificando l'adesione della Cooperativa, dei soci e dei lavoratori all'insieme dei valori etici costituenti la finalità di Famiglia Nuova.

L'appartenenza alla Cooperativa implica l'osservanza degli Ordinamenti giuridici dello Stato Italiano, della Comunità Europea e del presente Codice etico.

1.1.2. CHE FINE HA

Il Codice etico serve per evitare che venga sanzionato per “responsabilità oggettiva” l'ente, in questo caso Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus, di cui, a qualsiasi titolo fanno parte persone che possano commettere reati.

1.1.3. LA STRUTTURA

Il Codice etico si compone di quattro parti portanti: la prima presenta una breve panoramica del documento, del suo utilizzo e a chi è rivolto e chi sono i portatori d'interesse del codice etico; la seconda indica quelli che sono i principi generali ai quali “Famiglia Nuova”, in tutte le sue componenti, ispira la propria missione; la terza detta le norme di condotta per le varie tipologie delle sue risorse umane e la quarta definisce la struttura di attuazione e di controllo dell'effettiva applicazione del presente documento.

1.2 Scopo e campo di applicazione

Il presente Codice etico costituisce il documento ufficiale di Famiglia Nuova Soc. Coop. Sociale contenente l'enunciazione dei valori su cui si fonda la cultura della Cooperativa, della dichiarazione delle responsabilità verso tutti i portatori d'interesse (stakeholders - vedi 1.5) ai quali la Cooperativa è eticamente obbligata. La specificazione delle politiche aziendali in materia di etica d'impresa esplicita l'indicazione delle prescrizioni alle quali i soci, i volontari, i dipendenti e i collaboratori a qualsiasi titolo devono attenersi per mettere in atto le politiche etiche della Cooperativa.

Scopo del presente documento è quindi quello di assicurare che i Valori etici della Cooperativa siano chiaramente definiti, nonché lo standard di comportamento cui tutti i destinatari del presente Codice etico devono fare riferimento nella conduzione delle attività e degli affari della Cooperativa.

In termini generali nel Codice etico è contenuto l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Cooperativa nei confronti di tutti gli stakeholders.

Alle disposizioni del presente codice dovranno uniformarsi tutti i rapporti e tutte le attività compiute nel nome di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus o nel suo interesse o, comunque, ad essa in ogni modo riferibili, posti in essere sia al suo interno che verso l'esterno.

I destinatari del presente documento e cioè: ciascun amministratore, revisore, socio, volontario, dipendente, collaboratore interno ed esterno, sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel presente codice nell'esercizio delle proprie funzioni.

I principi espressi di seguito rappresentano uno degli strumenti preventivi che Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale adotta ai fini della probabilità di commissione dei reati indicati dal DLgs 231/01 e riportati in premessa e rappresentano principi ispiratori dell'agire, che si traducono in standard operativi e comportamentali da rispettare.

Il C.d.A. della Cooperativa sponsorizza e cura l'applicazione del Codice etico. Il rispetto delle regole espresse nel presente documento, è monitorato dall'Organo di Vigilanza e Controllo (O.d.V. - vedi punto 4) che ha l'autorità, l'autonomia e l'indipendenza per eseguire i controlli che ritiene opportuni.

1.3 Responsabilità

Presidente del Consiglio di Amministrazione.

1.4 Riferimenti

Si riportano di seguito i riferimenti normativi utilizzati per la redazione del presente documento:

- Dlgs 231/01 "Disciplina della Responsabilità Amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 Settembre 2000, n. 300" e s.m.i. Linee Guida Confcooperative^(*);
- GDPR privacy Reg. UE 2016/679;
- Legge Anticorruzione del 2018 che ha modificato l'art. 25 del DLgs 231 aumentando le sanzioni interdittive per enti e società in caso di reati contro la P.A.

^(*)le linee guida sono state verificate ed approvate dal Ministero di Giustizia

1.5 I portatori di interessi

STAKEHOLDERS

Si definiscono stakeholders, tutti coloro che hanno un interesse nelle prestazioni o nel successo della Cooperativa; si riportano di seguito i principali portatori di interesse:

Utenti^(*) e loro famiglie: Sono i principali destinatari, diretti e indiretti, dei servizi erogati dalla Cooperativa, la cui soddisfazione e la cui tutela dei diritti rappresentano l'obiettivo primario dei soggetti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 (vedi di seguito);

Lavoratori^():** indipendentemente dalla forma contrattuale che li lega alla Cooperativa o dal fatto di essere soci o meno, sono coloro che con il loro impegno, competenza, professionalità e benessere, si adoperano per il raggiungimento della missione sociale;

Soci e volontari^():** costituiscono il patrimonio sociale della Cooperativa;

Ente Pubblico:^(*) è l'insieme dei soggetti Istituzionali (locali, nazionali e dell'Unione Europea) con cui la Cooperativa si relaziona per acquisire la gestione dei servizi, le eventuali autorizzazioni e/o accreditamenti, i finanziamenti.

Fornitori: sono i partner commerciali che forniscono prodotti e servizi, con i quali la Cooperativa collabora nell'interesse reciproco;

Sindacati: sono gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona per ciò che riguarda l'applicazione dei contratti nonché la gestione delle normative di tutela degli interessi, sia dei lavoratori che delle imprese;

Imprese Sociali collegate: è l'insieme delle società collegate alla Cooperativa e che collaborano attivamente con la stessa;

Movimento Cooperativo: è rappresentato dall'insieme del mondo cooperativo al quale Famiglia Nuova aderisce, condividendone obiettivi, finalità e attività.

Comunità: è l'insieme delle persone e dei territori in cui la Cooperativa opera e con cui entra in contatto attraverso i servizi che eroga.

^(*) Gli Utenti/ospiti assistiti e il committente titolare del servizio, ad es. l'Ente pubblico, si considerano clienti.

^(**) vedi in specifico successivo punto 3 i soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1.

2. La Cooperativa Famiglia Nuova

2.1 La mission ^(*)

La missione di Famiglia Nuova è quella di "creare, per tutte le persone che usufruiscono dei nostri servizi, le condizioni affinché realizzino pienamente il proprio potenziale e raggiungano una ragionevole felicità".

La cooperativa tende a questo obiettivo:

perseguito, come Cooperativa Sociale, il miglioramento della qualità della vita delle persone in stato di disagio, attraverso la progettazione, organizzazione ed erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari, sociali ed educativi;

dando attenzione, capacità di ascolto e cura agli utenti, ai loro familiari, ai soci, ai dipendenti, ai clienti, impegnandosi costantemente per soddisfare i loro bisogni;

garantendo ai dipendenti la massima soddisfazione economica contrattuale, lavoro qualificante e continuativo, professionalità e affidabilità, riconoscendo e promuovendo il valore sociale del loro lavoro;

impostando la gestione secondo criteri di trasparenza, economicità e tendendo costantemente all'innalzamento degli standard, per ottenere risorse che permettano di premiare adeguatamente l'impegno dei dipendenti, effettuando nuovi investimenti e garantendo servizi di qualità nell'interesse di tutte le persone che si affidano a Famiglia Nuova;

contribuendo alla crescita e allo sviluppo della cooperazione, affermando i valori di solidarietà ed equità sociale;

essendo aperti al confronto, alla collaborazione e allo scambio all'interno dei diversi territori in cui la Cooperativa opera per creare sinergie virtuose in grado di migliorare le condizioni di vita di chi beneficia dei suoi servizi, nell'interesse delle comunità locali.

^(*) la fonte documentale della mission è il testamento del fondatore don Leandro Rossi: "Per rendere autentico il Vangelo della carità, chiedo perdono ai poveri"- Borgonovo Val Tidone, 31.10.1995

2.2 Principi generali

La nostra cooperativa, fondata da don Leandro Rossi, fa da sempre riferimento ai Principi, ai Valori sui quali si fonda la nostra Repubblica e più in generale sui quali si fondano le Nazioni Unite e la Comunità Europea. Valori, Principi di cui non vogliamo farne qui un mero ed arido elenco, dando per assodati che chi legge questo documento li conosca. La Libertà, l'Uguaglianza, la Giustizia, ecc. sono per Famiglia nuova "Grandi Passioni", passioni vere e profonde della nostra identità e, come tutte le grandi passioni, non hanno bisogno di elenchi, spiegazioni, giustificazioni, esse si alimentano dalle stesse azioni che quotidianamente agiamo e che sono una forza ed una energia proprie del nostro DNA.

Tuttavia, in quest'occasione, "... in questa stagione dell'arroganza" (William Xerra) per non essere strumentalizzati e per consentire alle persone che per la prima volta vengono a contatto con la nostra cooperativa di comprenderne l'anima e i fini, è doveroso elencare alcune delle principali declinazioni che la Cooperativa dà, attua e pretende dai destinatari di questo "Codice Etico", di queste nostre "Grandi passioni" che sottendono alla Dignità della persona:

La Laicità intesa come "inclusione" delle diversità: cioè non appartenenza esclusiva ed escludente, ma accoglienza e rispetto di ogni legittimo pensiero o predisposizione di carattere politico, religioso, associazionistico;

Il Rifiuto di ogni forma di discriminazione: ogni persona ha pari dignità sociale "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3 Costituzione);

L'Accoglienza: nel senso etimologico del termine, "raccogliere presso di sé", "ricevere con affetto" chiunque abbia bisogno o chiunque lo chieda, in base alle nostre risorse e professionalità senza ulteriori "soglie": così come avviene con chiunque collabora con Famiglia Nuova e con essa si pone in dialogo.

La Libertà di cura: intesa come diritto fondamentale e per l'indipendenza nella scelta delle terapie di tutti i cittadini, di tutte le persone;

Il Diritto di cittadinanza: inteso come la massima estensione possibile ad ogni persona che si trova a far parte della nostra collettività, territorio, dei diritti soggettivi pubblici (diritti civili o di partecipazione; accesso agli impieghi pubblici; diritti politici; nonché i diritti di libertà: personale, di domicilio, di espressione e manifestazione del pensiero, religiosa ecc. comprendendo lo "Ius Soli");

Solidarietà: intesa come modalità attiva e gratuita di agire per andare in soccorso ai bisogni di aiuto di ogni persona, associazione, gruppo che si trova in condizioni disagio o costretta ai margini per problemi economico-sociali-sanitari;

Integrazione sociale: intesa come il favorire ogni processo sociale e culturale al fine di una convivenza pacifica in modo particolare verso la popolazione migrante;

Il rifiuto di ogni forma di terrorismo e associazioni a delinquere: La cooperativa avversa qualsiasi tipo di rapporto, anche solo ragionevolmente presunto, con persone od organizzazioni che abbiano motivazioni e interessi sovversivi della civile convivenza e criminali;

Lealtà: intesa come coerenza tra il proprio comportamento e la propria idealità, anche laddove ciò comporti scelte scomode.

3. Norme di condotta per le varie tipologie di portatori di interesse

3.1 Articolo 1

1.1 Il presente codice costituisce l'insieme dei principi la cui osservanza è reputata di fondamentale importanza per l'immagine di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus e per il suo regolare funzionamento e per renderne la gestione affidabile.

1.2 Alle disposizioni del presente codice devono ispirarsi e uniformarsi tutti i rapporti e tutte le attività compiute nel nome della Cooperativa o nel suo interesse o, comunque, ad essa in ogni modo riferibili, sia al suo interno che verso l'esterno.

1.3 Le disposizioni del presente codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza e fedeltà il cui adempimento è richiesto dalla legge ai prestatori di lavoro (artt. 2104 e 2105 cod. civ.) e a quelli di correttezza e buona fede richiesti ai dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo (artt. 1175 e 1375 cod. civ.).

1.4 Le disposizioni del presente codice sono altresì vincolanti per tutti i soci ed i volontari che operano nelle attività della Cooperativa, in quanto compatibili con il loro stato e con le regole che reggono la Cooperativa e ne costituiscono il diritto proprio.

1.5 Il presente codice sarà reso conoscibile ai terzi che ricevono incarichi professionali o che intrattengono con la Cooperativa rapporti di collaborazione continuativa; sarà altresì divulgato all'utenza.

3.2 Articolo 2

2.1 Famiglia Nuova Soc. Coop. Sociale prevede, se del caso, alla diffusione del presente codice presso i soggetti interessati, nonché:

a) all'interpretazione e al chiarimento delle sue disposizioni, anche su segnalazione dell'Organismo di Vigilanza;

b) alla verifica della sua effettiva osservanza;

c) all'adozione dei provvedimenti connessi alle infrazioni delle sue norme, che costituiscono infrazioni disciplinari.

3.3 Articolo 3

3.1 Il perseguimento dell'interesse di Famiglia Nuova Soc. Coop. Sociale non può mai giustificare una condotta contraria agli Ordinamenti giuridici dello Stato italiano e della Comunità Europea, alle disposizioni del presente codice, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro.

3.4 Articolo 4

4.1 È vietato a chiunque utilizzare le informazioni acquisite in occasione dell'esercizio delle proprie funzioni per scopi non connessi all'esercizio medesimo.

4.2 Non è consentito rilasciare dichiarazioni pubbliche o adesioni a qualsiasi gruppo, organizzazione, cartello, ecc. in nome e per conto della cooperativa e/o di ogni suo servizio che non siano state preventivamente autorizzate dalla Presidenza o dalla Direzione.

4.3 Le informazioni che vengono legittimamente diffuse devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate.

4.4 Nello svolgimento di ogni attività la Cooperativa opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, e a tale modo di operare è fatto obbligo di conformarsi a tutti i soggetti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1.

4.5 Prima dell'accettazione in proprio di commesse di lavoro o incarichi da parte di terzi, nell'ambito delle attività della Cooperativa e/o dell'attività in essa svolta, i soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 sono tenuti a darne comunicazione alla Direzione Generale la quale

valuterà e si esprimerà in merito al conflitto di interesse.

4.6 Fra le ipotesi di conflitto di interesse rientrano i casi in cui uno dei i soggetti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 operi anche per il soddisfacimento di interesse diverso da quello della Cooperativa e dei destinatari delle sue opere, per trarne vantaggio personale.

3.5 Articolo 5

5.1 La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus, che è tenuta ad adottare nell'esercizio delle sue attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, che abbia come fine la loro eliminazione o riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.

5.2 Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus deve garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e del principio dell'equa retribuzione.

5.3 Tutti i preposti alle attività di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus sono responsabili dell'adozione delle misure di cui ai due commi precedenti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze.

3.6 Articolo 6

6.1 Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus non farà mai uso di lavoro forzato né in altro modo vincolato.

6.2 Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus non impiegherà mai lavoratori di età inferiore a quella prevista dalle norme di legge poste a tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti.

6.3 Ogni dipendente verrà trattato con rispetto e dignità; nessun dipendente verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali.

6.4. Famiglia Nuova Società Cooperativa

Sociale Onlus riconosce e rispetta i diritti dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrattare collettivamente.

6.5 Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o comunque instaurato con violazione delle leggi sul lavoro e di quelle di carattere tributario e previdenziale.

3.7 Articolo 7

7.1 I soggetti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 non devono promettere o versare somme o beni in natura di qualsiasi entità o valore, ovvero qualsiasi altra utilità, a pubblici funzionari per promuovere o favorire interessi di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus, anche a seguito di illecite pressioni.

7.2 Sono vietate, perché considerate elusive delle disposizioni di cui al precedente comma, forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto forma di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, e simili perseguano le stesse vietate finalità.

7.3 Chiunque riceva, espressamente o implicitamente, richieste di benefici di cui ai due commi precedenti da pubblici funzionari deve immediatamente sospendere ogni rapporto con il richiedente e informarne subito il proprio superiore gerarchico e, in ogni caso, l'Organismo di vigilanza.

3.8 Articolo 8

8.1 Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus procede all'individuazione dei contraenti attraverso apposite procedure che debbono essere trasparenti, certe e non discriminatorie, utilizzando criteri riferiti alla competitività dei servizi e dei prodotti offerti ed alla loro qualità.

8.2 È fatto divieto ai soggetti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 di accettare utilità di qualsiasi genere dai fornitori, tali da poterne influenzare impropriamente l'operato o anche soltanto da apparire a ciò dirette.

3.9 Articolo 9

9.1 Ogni dipendente è tenuto ad ottemperare, con diligenza e lealtà, agli obblighi relativi al proprio incarico ed è altresì tenuto al rispetto e alla tutela dei beni dell'ente attraverso

comportamenti responsabili e conformi a quanto definito dalla normativa interna anche disciplinare, dal presente codice, dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

9.2 I dipendenti ed i collaboratori si asterranno dal partecipare, anche indirettamente, ad attività di associazioni segrete ovvero di associazioni od organismi con finalità di natura criminale o che comunque perseguono scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare e/o contrastanti con gli obiettivi e finalità della Cooperativa.

3.10 Articolo 10

10.1 Il personale che a qualsiasi titolo collabora con Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus deve astenersi dal praticare, suggerire, attuare, consentire o tollerare nelle attività della Cooperativa stili, modalità o attività non conformi ai Principi indicati al punto 2.2 del presente documento.

10.2 Ogni persona che a qualsiasi titolo collabora o che usufruisce dei servizi di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus deve essere trattata con rispetto e dignità; nessuno verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali.

3.11 Articolo 11

11.1 I soggetti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e della conservazione dei beni dell'ente loro affidati nell'espletamento dei rispettivi compiti ed all'interno del Unità Operativa in cui prestano il loro servizio, nonché dell'utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme stabilite in tema di conservazione e tutela dei beni e delle altre norme di legge; i soggetti stessi sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza, secondo le istruzioni a loro impartite nell'esecuzione delle attività a loro affidate.

11.2 I soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 sono direttamente e personalmente responsabili della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'ente loro affidati nell'espletamento dei rispettivi compiti ed all'interno del Unità Operativa in cui prestano il loro servizio.

11.2 I Responsabili delle Unità Operative/Servizi gestiti da Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus sono direttamente e personalmente responsabili dell'applicazione delle procedure inerenti l'affido e la custodia dei beni degli utenti;

11.3. I Responsabili delle Unità Operative/Servizi gestiti da Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus sono direttamente e personalmente responsabili dell'applicazione del Regolamento e della Carta dei Servizi inerenti alla gestione del Servizio loro affidato; tali documenti, come quelli al punto precedente, devono essere approvati dalla Direzione della Cooperativa;

11.4 La connessione Internet del servizio in cui si opera, il telefono, il fax e la posta elettronica devono essere utilizzati per il tempo indispensabile e soltanto per scopi lavorativi.

11.5 I telefoni cellulari personali possono essere utilizzati, durante lo svolgimento delle attività educative e socio-assistenziali, solo per motivi eccezionali e per il tempo indispensabile.

11.6 I dipendenti non possono procedere all'installazione diretta sul personal computer o smartphone di programmi, né alla duplicazione od asportazione di programmi installati, salvo espressa autorizzazione della Direzione.

11.7 Ai dipendenti ammessi all'accesso ad Internet ovvero al sistema di posta elettronica non è consentito: a) compiere atti diretti a sottrarsi ai controlli sull'utilizzo della posta elettronica e di Internet che l'ente possa effettuare in conformità alla legge, anche saltuari od occasionali, sia in modalità collettiva che su nominativi o singoli dispositivi e postazioni; b) compiere atti diretti ad impedire la continuità dell'attività lavorativa mediante l'utilizzo della posta elettronica e di Internet in caso di loro assenza; c) utilizzare la posta elettronica ed Internet per effettuare acquisti o impartire disposizioni di pagamento ad uso personale, neppure quando il pagamento o la fatturazione siano a loro carico.

11.8 I dipendenti devono consentire, in previsione della possibilità che in caso di assenza e per necessità legate all'attività lavorativa si debba conoscere il contenuto dei

messaggi di posta elettronica loro indirizzati, che un'altra persona, eventualmente da essi stessi designata in via preventiva, verifichi il contenuto dei messaggi e inoltri alla direzione dell'ente quelli ritenuti rilevanti per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

11.9 Ai dipendenti e collaboratori è fatto divieto di introdurre in qualsiasi forma, anche di volantinaggio o di questionario, di stampe, immagini, materiale multimediale, o analogo senza l'autorizzazione preventiva della Direzione, come pure di corrispondere con collegamenti telematici personali con gli utenti minorenni dei servizi senza la preventiva autorizzazione scritta di chi esercita su di essi la potestà.

3.12 Articolo 12

12.1 I dipendenti, i collaboratori continuativi sono messi a conoscenza delle previsioni contenute nel presente codice mediante consegna di una copia dello stesso.

3.13 Articolo 13

13.1 Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente codice da parte di dipendenti e dei collaboratori dovrà essere segnalata prontamente da chi ne venisse a conoscenza alla Direzione dell'Ente e al preposto Organismo di Vigilanza.

13.2 Ogni violazione da parte degli altri soggetti di cui all'art. 1 dovrà essere segnalata prontamente da chi ne venisse a conoscenza al superiore gerarchico e da costui segnalata alla Direzione e all'Organismo di Vigilanza.

13.3 Le segnalazioni delle violazioni saranno prese in considerazione soltanto ove contenenti informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione e consentire all'ente di effettuare una verifica appropriata.

13.4 Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus non tollererà alcun tipo di ritorsione per segnalazioni effettuate in buona fede.

13.5 I soggetti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 sono tenuti a cooperare nelle indagini interne relative alle violazioni ed ai comportamenti

contrari alle norme dettate dal presente codice.

3.14 Articolo 14

14.1 Ogni addetto della Cooperativa dovrà prestare la massima collaborazione al personale ispettivo incaricato dall'Organismo di Vigilanza di effettuare gli audit di Compliance.

14.2 In occasione degli audit di Compliance dovranno essere fornite agli auditor tutte le informazioni e le evidenze documentali richieste.

14.3 In caso di segnalazione di anomalie e non conformità da parte degli auditor di Compliance, ogni addetto della Cooperativa dovrà porre in essere tutto ciò che è necessario per recepire le azioni correttive o preventive richieste.

3.15 Articolo 15

15.1 Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus non potrà consentire violazioni delle prescrizioni contenute nel presente codice.

15.2 Ogni violazione da parte dei dipendenti costituisce infrazione disciplinare e comporta le conseguenze sanzionatorie di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300, agli artt. 2119 e 2106 del codice civile, al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ed alla normativa collettiva e regolamentare applicata.

15.3 Ogni violazione da parte dei collaboratori, dei lavoratori autonomi e in genere dei collaboratori esterni è fonte di responsabilità contrattuale e come tale è sanzionata in base ai principi generali del diritto ed alle norme che regolano i relativi rapporti contrattuali.

15.4 Ogni violazione da parte dei soci è sanzionata in base allo statuto della Cooperativa.

3.16 Articolo 16

17.1 Ove, presso le Unità Operative/Servizi gestiti dalla Cooperativa, vengano svolte ispezioni da parte di soggetti pubblici, i relativi verbali, entro 2 giorni dalla ricezione, dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale.

3.17 Articolo 17

17.1 In tutte Unità Operative/Servizi gestiti da Famiglia Nuova Soc. Coop. Sociale che erogano servizi diretti all'utenza dovranno essere registrati i reclami più rilevanti segnalati dall'utenza, dai famigliari o dal personale interno, indipendentemente dall'eventuale accreditamento o certificazione del servizio di riferimento.

17.2 L'evidenza dei reclami sarà messa a disposizione dell'Organismo di Vigilanza, che li registrerà e valuterà in sede di Compliance audit.

17.3 I soli reclami che, in base alla valutazione della Direzione della struttura cui si riferiscono, contengono informazioni penalmente rilevanti o comunque relative a presunte violazioni al contenuto del Modello Organizzativo o del presente Codice Etico, dovranno essere trasmessi entro 2 giorni alla Direzione Generale e all'Organismo di vigilanza.

3.18 Articolo 18

18.1 L'attività di Verifica della conformità (Compliance audit) si fonda sui seguenti principi ispiratori, diretti a garantire la completezza, l'imparzialità e l'efficacia dell'audit.

a) Comportamento etico:

Durante l'audit di Compliance sarà tenuto un comportamento basato su: fiducia, integrità, riservatezza e discrezione.

b) Report imparziale

L'auditor riporterà fedelmente e con precisione le risultanze, le conclusioni e i rapporti di audit, citando gli eventuali ostacoli significativi incontrati durante l'audit e le opinioni divergenti non risolte.

c) Adeguata professionalità

Gli auditor baseranno il contenuto del rapporto di audit sulle conoscenze di cui dispongono a livello professionale, integrate con le informazioni registrate nel corso dell'audit.

d) Indipendenza

Gli auditor conserveranno uno stato di obiettività di pensiero durante il processo dell'audit per assicurare che le risultanze e le conclusioni dell'audit siano basate solo sulle evidenze dell'audit.

e) Approccio basato sull'evidenza

Le evidenze dell'audit devono essere verificabili. Esse si baseranno su campioni di informazioni disponibili riportate nel rapporto di audit.

4. Organo di Vigilanza e Controllo

Di seguito viene definita la struttura di attuazione e di controllo dell'effettiva applicazione del presente codice

4.1 Sistema disciplinare

A seguito di violazioni a quanto espresso nel presente Codice Etico e all'intero modello gestionale implementato, la Cooperativa applicherà il sistema sanzionatorio indicato:

- 1) ai punti 15.2, 15.3 e 15.4 dell' Art. 15;
- 2) all'interno del documento " sistema disciplinare - Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001 " di Famiglia Nuova.

4.2 Organismo di Vigilanza

La Cooperativa ha istituito, come richiesto dal DLgs 231/01, un Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV) che ha il compito di vigilare sull'effettiva attuazione del modello, sulla sua capacità di prevenire i reati previsti dal DLgs 231/01 evidenziando ogni necessità di aggiornamento e/o adeguamento alla struttura.

I componenti dell'OdV sono stati individuati cercando di garantire i tre principi fondamentali, suggeriti anche dalle Linee Guida del Ministero di Giustizia : autonomia ed indipendenza, professionalità, continuità di azione.

L'OdV rappresenta un organo in staff alla Direzione Generale a cui risponde direttamente e che ha l'onere di attivare opportune procedure di controllo, effettuare verifiche periodiche in funzione del livello di criticità di ogni area, ricevere tutte le informazioni significative in materia e collaborare con le funzioni interne nell'analisi delle problematiche e/o delle azioni illecite, redigere una relazione scritta su quanto effettuato e emerso, inviandola al CdA ed al Revisore.

L'Organismo di Vigilanza è composto da :

- Ferrari Aurelio (Presidente): persona autorevole, esterna all'Organizzazione; con esperienza di processi amministrativi

pubblici in quanto ha ricoperto per dieci anni la carica di Sindaco di Iodi; competenze lavorative maturate in una pubblica amministrazione; sensibilità di impegno solidaristico e sociale dimostrate con attività di volontariato in diverse Organizzazioni lodigiane.

- Esposti Nori: persona esterna all'Organizzazione; competenze giuridiche e legali maturate in ambito professionale, sensibile alle tematiche sociali e sanitarie trattate dalla Cooperativa dimostrata in anni di consulenze gratuite prestate all'Organizzazione stessa.
- Vajro Ciro: persona interna all'Organizzazione che ha maturato anni di collaborazione sviluppando una buona e significativa relazione di appartenenza a Famiglia Nuova. Ha manifestato l'interesse ad essere coinvolto nei processi strutturati e centrali della cooperativa. Ricoprirà per il prossimo mandato del C.d.A. il ruolo di coordinatore dell'area adulti in ambito sociale a cui afferiscono le accoglienze migranti e il centro di ascolto per persone/famiglie situazione di grave povertà

4.3 Obblighi di Comunicazione all'O.d.V.

Tutti i componenti della Cooperativa e i Terzi coinvolti sono tenuti a dare tempestiva informazione (cartacea o verbale) all'Organismo di Vigilanza quando rilevino nell'ambito dell'attività della Cooperativa, violazioni anche solo potenziali, di norme di legge o regolamenti, del presente Codice Etico, delle procedure interne.

In particolare (elenco non esaustivo) :

- delle eventuali richieste od offerte di doni (eccedenti il valore modico) o di altre utilità provenienti da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- delle eventuali omissioni, falsificazioni nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le

registrazioni contabili;

- degli eventuali ordini ricevuti dal superiore e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa interna;

- di provvedimenti e/o di notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessano, anche indirettamente, la Cooperativa, i suoi dipendenti o i componenti degli organi sociali (inerenti i reati previsti dal DLgs 231/01);

- di eventuali comunicazioni della società di revisione riguardanti aspetti che possono

indicare una carenza dei controlli interni;

- delle decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici.

L'O.d.V. assicura che la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurandone, quindi, la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

5. Regolamento, O.d.V. e Modello Organizzativo D.Lgs 231/2001

Modello organizzativo

- Modello organizzativo. Parte generale

Modello organizzativo. Parte speciale

- Impiego di lavoratori irregolari
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci autorità giudiziaria
- Reati contro la pubblica amministrazione
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- Reati in materia di tutela ambiente
- Reati in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- Reati societari

Codice etico

- Codice etico di Famiglia Nuova

Organismo di vigilanza

- Regolamento Organismo di vigilanza

Sistema disciplinare

- Sistema disciplinare

La documentazione è consultabile sul sito web www.famiglianuova.com,



Famiglia Nuova

**Per ogni comunicazione all'Organismo
di Vigilanza**

Organismo di Vigilanza c/o

Famiglia Nuova

Società Cooperativa Sociale Onlus

via Agostino da Lodi, 11

26900 Lodi

organodivigilanza@famnuova.com

Famiglia Nuova

Società Cooperativa Sociale

via Agostino da Lodi, 11

26900 Lodi

C.F. e P.I. 06092740155

Tel. 0371 413610

Fax 0371 410374

info@famnuova.com

Presidente

Gian Michele Maglio

presidenza@famnuova.com

www.famiglianuova.com

Famiglia Nuova

società cooperativa sociale onlus